

Arcade: all'asta anche una raccolta di opere appartenute ad Antonio Paolucci

30 dipinti dello storico e museologo arricchiscono la selezione di opere all'incanto

Pandolfini, il **27 marzo** a **Firenze**, inaugura la stagione primaverile inserendo in calendario l'asta **ARCADE: DIPINTI DAL XVI AL XX SECOLO**. Il catalogo, che raccoglie un'ampia selezione di opere di epoche e stili diversi, per questo appuntamento si arricchisce, offrendo ai collezionisti un'occasione da non perdere.

A rendere speciale questo prima asta dedicata ai dipinti è infatti una sessione di circa **trenta opere** appartenute allo storico dell'arte e museologo **Antonio Paolucci**. **Figura di spicco nella politica culturale italiana** e riconosciuto per l'indubitabile intelligenza con cui ha ricoperto ogni incarico, Paolucci ha negli anni saputo porre passione ed esperienza al servizio della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico italiano, prima come soprintendente, poi come **Ministro per i Beni Culturali e Ambientali** durante il governo di Lamberto Dini, fino a diventare **direttore dei Musei Vaticani**.

Ora una parte della sua raccolta d'arte, che comprende sia dipinti antichi che dell'800, va all'incanto, mettendo a disposizione dei collezionisti opere capaci di esprimere la **grande passione** di Paolucci **per la pittura italiana** e il suo **gusto nella ricerca e nella raccolta di dipinti ricchi di storia**.

In questa selezione, a spiccare tra i dipinti antichi, una **Sacra Famiglia con San Giovannino** datata 1563 stimata **€ 8.000/12.000**, un piccolo ma squisito **Ritratto maschile** in miniatura su tavola di un pittore francese attivo tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo stimato **€ 2.000/3.000** e un'elegante **Sacra Famiglia** attribuibile a **Francesco Vanni** stimata **€ 3.000/5.000**.

Per quanto riguarda le opere del XIX secolo – di cui andranno all'incanto due rare opere dell'artista bolognese Domenico Ferri e un nucleo di ritratti della prima metà del XIX secolo – cattura l'attenzione una suggestiva **Veduta di Parigi** dipinta da **Domenico Ferri**. Stimata **€ 2.500/3.500**, l'opera testimonia l'assetto urbanistico della città parigina prima della grande ristrutturazione promossa tra il 1853 e il 1869 dal barone Georges-Eugène Haussmann.

Nel catalogo, collezionisti, studiosi e appassionati d'arte, avranno poi modo di apprezzare molti altri dipinti accuratamente selezionati da Pandolfini. Tra i dipinti del XIX e XX secolo, si distinguono lavori come la **Lavandaia** di **Vincenzo Irolli**, con una stima di **€ 8.000/12.000** e la fiabesca **Ninfa e fauno nel bosco** di **Alberto Pisa**, valutata **€ 5.000/7.000**. Per quanto riguarda gli antichi, spiccano il monumentale **Capriccio architettonico** di **Pietro Cappelli**, stimato **€ 15.000/25.000**, e l'impressionante naturalismo del **San Gerolamo** di scuola caravaggesca, valutato **€ 10.000/15.000**.

L'asta è il 27 marzo a Firenze

PANDOLFINI

Fondata a Firenze nel 1924, Pandolfini è la più antica casa d'aste italiana, con sedi a Firenze, Milano e Roma. Tra i leader nazionali del mercato dell'arte, ha ampliato nel tempo i suoi dipartimenti, affiancando ad antiquariato, dipinti, mobili, gioielli, anche vini pregiati, reperti archeologici, arte orientale e digitale.

Innovativa e attenta all'evoluzione del settore, Pandolfini ha consolidato il suo ruolo grazie a nuovi criteri di valutazione e alla piattaforma Pandolfini Live, che permette di partecipare alle aste in tempo reale, attirando sempre più compratori internazionali.

Con una rete di esperti e una forte presenza sul territorio, Pandolfini è ai vertici del mercato nazionale e riconosciuta a livello internazionale.